

Cimolais. Il primo progetto sarà attivato nel 2010: in arrivo gli studenti dell'ateneo di Udine

Patto del parco con l'Università

CIMOLAIS. Stanno allacciando relazioni di collaborazione sempre più strette con il mondo dell'università e della ricerca nell'intento di valorizzare il territorio e richiamare più turisti possibile. I vertici del Parco naturale delle Dolomiti friulane stanno studiando una serie di interventi e di proposte da realizzare insieme all'ateneo di Udine.

Si tratta di un rapporto che si sta consolidando nel tempo e che nel recente passato ha visto lo stesso rettore, Cristina Compagno, incontrare il presidente dell'organo di tutela ambientale, Marino Mar-

tini. Quest'ultimo e il direttore del Parco, Graziano Danelin, hanno trovato anche un interlocutore di fiducia con il quale confrontarsi: si tratta del docente Mauro Pascolini, referente per la montagna per conto dell'ateneo friulano.

Il primo progetto congiunto dovrebbe partire nel 2010 e punta ad accogliere nelle valate di competenza dell'ente un alto numero di allievi universitari. Si tratterà di occasioni di lavoro e di studio, in modo tale che i ragazzi possano contare su attività di tirocinio pratico. Da parte sua Pascolini e la Compagno hanno

garantito il massimo impegno nella conservazione e nello sviluppo dell'area protetta.

Il Parco naturale delle Dolomiti friulane potrà quindi affidarsi all'apparato scientifico udinese per ricerche e analisi varie. La partnership così avviata potrà sfociare in proposte e progetti tali da ottenere anche il finanziamento dell'Unione europea.

Nelle prossime settimane Martini e Danelin organizzeranno alcuni incontri tematici nelle aule dell'ateneo. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti e di fare conoscere loro le opportunità che possono derivare dagli accordi appena assunti. (f.f.)



Il presidente del parco
Marino Martini